

L.T.C.: conclusioni e piste di lavoro

Con questo numero di ASSINEWS si conclude la serie di cinque articoli contenenti ampi estratti della ricerca di AXA Assicurazioni "Protezione della persona e cambiamenti demografici: nuove frontiere e prospettive" dedicati alla long term care. Nei mesi precedenti abbiamo presentato le statistiche sulla long term care in Italia, il quadro legislativo, le iniziative di alcuni Paesi, lo spazio che si apre per il mercato assicurativo e le dinamiche psicologiche che spingono le persone a tutelarsi contro il rischio di non autosufficienza. Questo mese pubblichiamo le conclusioni operative della ricerca di AXA Assicurazioni sui temi della previdenza complementare e della LTC.

Un futuro meno protetto

L'analisi condotta nelle puntate precedenti ha dimostrato che l'invecchiamento porrà **una seria ipoteca sulla possibilità, per i Paesi europei, di mantenere gli attuali livelli di protezione sociale**. Infatti, il trend crescente dell'indice di dipendenza in tutti i paesi considerati comporta – come evidenziano i risultati relativi allo scenario base del modello CerPSAM contenuti nel primo capitolo della ricerca di AXA Assicurazioni "Protezione della persona e cambiamenti demografici: nuove frontiere e prospettive" – una spesa pensionistica quasi sempre crescente. Gli effetti del mutamento demografico sono particolarmente evidenti in Italia, dove, a dispetto delle riforme già realizzate (e in particolare dell'introduzione del metodo contributivo), la sostenibilità del sistema non può dirsi assicurata. Peraltro, se lo fosse con l'applicazione stretta del metodo contributivo, si avrebbero problemi di adeguatezza relativamente al livello delle prestazioni. Anche la spesa sanitaria è destinata ad aumentare con l'invecchiamento della popolazione e verosimilmente anche per i costi delle nuove tecnologie mediche, a meno che proprio la stessa ricerca scientifica non consenta un miglioramento significativo nelle condizioni di salute media della popolazione anziana. Sul versante della LTC l'analisi ha dimostrato come già oggi, nonostante le difficoltà di valutare il fabbisogno economico, le risorse stanziare siano inferiori alle necessità, e che questo divario potrebbe ulteriormente aumentare in futuro.

L'importanza dell'occupazione

I differenti scenari ipotizzati sull'evoluzione della spesa sociale hanno fatto emergere come **tra i fattori di maggiore sensibilità vi sia l'occupazione**. Raggiungere gli obiettivi occupazionali sta-

biliti nei Consigli Europei di Lisbona e Stoccolma avrebbe sicuramente un effetto positivo non solo sul versante della crescita economica, ma anche sulle varie voci di spesa. Anche se il raggiungimento di questi obiettivi, almeno secondo la scansione inizialmente ipotizzata, appare irrealistico, tuttavia è necessario riflettere sul fatto che le politiche di lavoro in grado di creare occupazione costituiscono una leva fondamentale per rispondere in maniera attiva alle mutazioni sociali legate ai cambiamenti demografici. Anche una rinnovata politica per la natalità potrebbe avere degli effetti positivi sul fronte della spesa sociale. Le previsioni macroeconomiche, legate alla sostenibilità finanziaria, devono essere accompagnate dall'analisi microeconomica della adeguatezza finanziaria della protezione individuale. Adeguatezza finanziaria che si declina sui fronti della previdenza e della LTC.

Necessità di pensioni integrative

Per quanto riguarda la previdenza occorre dire che il concetto di "pensione adeguata" è difficile da definire, ed è per questo che molti affrontano il tema analizzandolo sotto il punto di vista del tasso di sostituzione, un parametro economico relativamente facile da quantificare. Questo parametro non è però sufficiente per definire il concetto di adeguatezza. In ogni caso, i fattori fondamentali che determineranno le pensioni future

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

| | |
|--|--|
|  | Abbonamento annuale alla rivista cartacea <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 165,00 euro 120,00 euro |
|--|--|

| | |
|--|---|
|  | Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico) <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 195,00 euro 150,00 euro |
|--|---|

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it